



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"
00187 ROMA - VIA DEI GRECI 18
C.F. N. 80203690583
Tel 06-3609671-2-3 Fax n 06-36001800
www.conservatoriosantacecilia.it

Prot 658
del 18/03/2016

DECRETO

Di nomina del responsabile anti corruzione ai sensi della L.190/2012 art.1 co.7

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, in particolare l'art. 7;

Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "S. Cecilia", approvato con D.D. del 31.10.2003 n. 662 e successive modificazioni;

Visto il regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di musica "S. Cecilia", approvato con D.D. del 29.11.2005 n. 481;

Vista la L. 16/11/2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in particolare l'art. 1 comma 7;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che detta norme in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in particolare l'art.43;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 7 della L. 16/11/2012 n.190 dispone di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione- tra i dirigenti amministrativi di ruolo I^ fascia in servizio;

Dato atto che nelle Istituzioni Afam non sono presenti figure dirigenziali, come precisato nella note inviate alla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e la integrità delle P.A. - Autorità Nazionale Anticorruzione al fine di ricevere indicazioni in merito;

Considerato che con nota del Miur n. 1294 dell'8/03/2010 veniva individuato all'interno delle Istituzioni Afam quale figura dirigenziale il Direttore dell'Istituto ai fini del disposto della L.150/2009;

Vista la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Funzione Pubblica, ove si legge che "come si desume dal tenore della disposizione, la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione 'di norma' una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative;

Preso atto che dalla L. n. 190/2012 emerge il vincolo tassativo e invalicabile dell'intraneità all'amministrazione" (cfr art. 1, comma 8, L. n. 190/2012)e che quindi il responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato tra i soggetti esterni all'amministrazione, ossia tra i soggetti che non sono nei ruoli dell'amministrazione medesima;

A.V.

Ritenuto quindi che il Direttore non è un soggetto direttamente preposto a un settore esposto ai rischi corruttivi; che riveste quindi concretamente in posizione di garanzia, perché, a cagione dell'ampio spettro di compiti e funzioni assegnatigli dall'art. 4 del D.P.R. n. 132/2003 e del ruolo di "responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione", può dominare tutti i fattori di rischio corruttivo presenti nell'organizzazione amministrativa, ossia porre in essere le misure di prevenzione previste dalla L. n. 190/2012;

Vista la nota del MIUR n.1568 del 16/04/2015 che richiama l'attenzione delle Istituzioni su quanto dichiarato dall'Anac nella FAQ n. 3.16;

Vista la pronuncia dell'Anac -FAQ in materia di anti corruzione: n.03.16 ove si legge che : il Direttore può svolgere le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la Delibera n. 13 del consiglio di Amministrazione del 10/03/2016 con cui è stato individuato il Direttore del Conservatorio quale responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto di dover provvedere ad in ottemperanza dell'art. 1 comma 7 della L. . 16/11/2012 n.190.

NOMINA

il Direttore in carica M° Alfredo Santoloci quale responsabile della prevenzione della corruzione.

Il nominativo verrà comunicato all'Anac e pubblicato sul sito web nella sezione amministrazione trasparente compito del responsabile della prevenzione della corruzione sarà quello della predisposizione ed aggiornamento entro il 31 gennaio il piano triennale di prevenzione anticorruzione e sarà sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sul sito web nella sezione amministrazione.

Sarà compito altresì del responsabile della prevenzione della corruzione di redigere una relazione della attività espletata entro il 31/12 di ogni anno.

Il Presidente

Dr. Adolfo Vannucci

